



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

**SOC GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
E PATRIMONIO**

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Sede Operativa Omegna

SOS Bilancio e Contabilità Generale

Tel. 0323 868170 Fax 0323 868168
e-mail :ref@aslvco.it

Prot. 28948

Omegna, 18 MAG. 2017

Corte dei Conti
Sezione Regionale Controllo Piemonte
Piemonte.controllo@corteconticert.it

e.p.c.

Presidente
Collegio Sindacale ASL VCO
Prof. Giuseppe Grieco

OGGETTO: Analisi della Corte dei Conti su bilancio 2015 – Convocazione adunanza del 25 maggio 2017 _ deduzioni.

Con riferimento all'analisi sul Bilancio 2015, inviata da codesta Corte il giorno 9 maggio 2017, prot. 64635678 –T95 , riprendendo le richieste di integrazione, si comunica quanto segue:

Contratti di acquisto di beni e servizi

In relazione ai rilievi della Corte dei Conti relativi all'anno 2015 è necessario precisare che sono state adottate delle politiche di contenimento della spesa tendenti, per quanto possibile, all'applicazione dei risultati previsti dall'art. 9-ter, 1° comma, lett. a), D. Lgs. 19 giugno 2015 (articolo, peraltro, introdotto con L. 6 agosto 2015, n. 125 ed in vigore dal 15 agosto 2015). Considerato il pieno periodo estivo in cui è entrata in vigore la suddetta disposizione normativa ed i pochi mesi residui dell'anno 2015, è evidente che gli effetti degli interventi effettuati – quasi tutti nel senso della riduzione della spesa – hanno sortito i loro effetti nel corso dell'anno 2016.

 REGIONE
PIEMONTE



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.843020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

Di seguito si evidenziano i risultati ottenuti, sui conti di gestione e controllo diretto:

CONTO	ORDINATO ANNO 2015	ORDINATO ANNO 2016	DIFFERENZA
3100132 - 33 - 34	316.024,87	313.167,68	-2.857,19

I conti di spesa riguardano materiali di guardaroba, materiali di pulizia e lavanderia, materiali di convivenza: si tratta di acquisti polverizzati fra svariati fornitori con acquisti spesso "una tantum" e, in genere di basso valore economico. La differenza tra il 2015 ed il 2016 è, in effetti modesta; peraltro occorre rilevare che su tali conti la spesa è in diminuzione costante a partire dal 2012. Nel 2011 gli ordini erano ammontati ad euro 425.142,31: di conseguenza, in un quinquennio, l'ordinato è diminuito di ca. il 26% ed è di difficile ulteriore compressione;

CONTO	ORDINATO ANNO 2015	ORDINATO ANNO 2016	DIFFERENZA
3100136	173.444,66	157.718,87	-15.725,79

Il conto di spesa riguarda il combustibile per autotrazione: essendo acquistato tramite Convenzione CONSIP è vietata qualsiasi variazione prezzi che non sia autorizzata da CONSIP medesima; ciononostante, nonostante le continue fluttuazioni dei prezzi dei carburanti, l'ordinato 2016 è stato inferiore di ca. il 9% rispetto al 2015;

CONTO	ORDINATO ANNO 2015	ORDINATO ANNO 2016	DIFFERENZA
3100137 - 3101070	338.663,91	321.732,36	- 16.931,55

I conti di spesa riguardano supporti meccanografici e cancelleria e stampati: il grosso degli acquisti è stato effettuato a seguito di gara di Area Interaziendale di Coordinamento (conto 3100137) ovvero di SCR Piemonte (conto 3101070), per la quale ultima vige lo stesso principio di CONSIP (divieto di modifica prezzi senza sua autorizzazione); ciononostante l'ordinato del 2016 è stato inferiore del 5% rispetto al 2015, rispettando quindi il parametro richiesto dall'art. 9-ter, 1° comma, lett. a), D. Lgs. 19 giugno 2015;

CONTO	ORDINATO ANNO 2015	ORDINATO ANNO 2016	DIFFERENZA
3101102	1.070.237,93	841.038,79	-229.199,14

Il conto di spesa riguarda il servizio di noleggio e lavaggio biancheria e divise: a seguito di gara di Area Interaziendale di Coordinamento, all'inizio del 2016 è entrato in esecuzione il nuovo servizio, appaltato al termine del 2015, che ha comportato una riduzione dell'ordinato nel 2016 di oltre il 21%;

 **REGIONE
PIEMONTE**

**A.S.L. V.C.O.**Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio OssolaSede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

CONTO	ORDINATO ANNO 2015	ORDINATO ANNO 2016	DIFFERENZA
3101103	2.105.900,87	2.090.506,79	-15.394,08

Il conto di spesa riguarda il servizio di pulizia ospedaliera e, negli anni di riferimento (come anche ora) era in regime di prosecuzione contrattuale (c.d. "proroga tecnica"), essendo la sua aggiudicazione di competenza di Ente Aggregatore ai sensi del D.P.C.M. 24 dicembre 2015. In questo caso, nel tardo autunno, si è chiesto alla ditta affidataria una miglioria economica, di fronte anche alla prosecuzione del servizio per il 2016: la ditta non ha acconsentito preferendo il mantenimento delle condizioni in essere; ciononostante, lavorando su quel poco che si poteva ridurre, si è ottenuta una riduzione dell'ordinato rispetto al 2015;

CONTO	ORDINATO ANNO 2015	ORDINATO ANNO 2016	DIFFERENZA
3101104	240.320,44	207.267,18	-33.053,26

Il conto di spesa riguarda il servizio di pulizia di aree extra ospedaliere e viene appaltato annualmente tramite gare riservate a cooperative sociali: una revisione delle aree, unitamente alla nuova gara, ha portato ad una riduzione dell'ordinato nel 2016 di oltre il 13% rispetto al 2015;

CONTO	ORDINATO ANNO 2015	ORDINATO ANNO 2016	DIFFERENZA
3101105	1.192.974,20	1.189.451,79	-3.522,41

Il conto di spesa riguarda il servizio di ristorazione degenti e, negli anni di riferimento (come anche ora) era in regime di prosecuzione contrattuale (c.d. "proroga tecnica"), essendo la sua aggiudicazione di competenza di Ente Aggregatore ai sensi del D.P.C.M. 24 dicembre 2015. In questo caso, nel tardo autunno, si è chiesto alla ditta affidataria una miglioria economica, di fronte anche alla prosecuzione del servizio per il 2016: la ditta non ha acconsentito preferendo il mantenimento delle condizioni in essere; ciononostante, lavorando su quel poco che si poteva ridurre, si è ottenuta una riduzione dell'ordinato rispetto al 2015;

CONTO	ORDINATO ANNO 2015	ORDINATO ANNO 2016	DIFFERENZA
3101106	894.747,16	873.703,58	-21.043,58

Il conto di spesa riguarda il servizio di ristorazione degenti e consta di due appalti, un primo – e più importante economicamente – era a carico della ditta che gestiva il servizio ristorazione degenti: quindi vale lo stesso discorso fatto per tale servizio, con rifiuto della ditta a migliorie economiche, per quanto richieste. Il secondo servizio riguardava i ticket restaurant elettronici, frutto di gara di area Interaziendale di Coordinamento: dalla Capogruppo non è giunta alcuna comunicazione circa eventuali sconti richiesti e/o concessi. Ciononostante si è comunque ottenuta una riduzione dell'ordinato rispetto al 2015;

CONTO	ORDINATO ANNO 2015	ORDINATO ANNO 2016	DIFFERENZA
3101108	340.782,22	314.203,13	-26.579,09



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.asivco.it - www.asivco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

Il conto di spesa riguarda il servizio di smaltimento rifiuti ospedalieri. Il 1° ottobre 2015 è entrato in esecuzione il nuovo contratto, a seguito di aggiudicazione di Area Interaziendale di Coordinamento: la nuova gara ha portato ad una riduzione dell'ordinato nel 2016 di rispetto al 2015 di oltre il 7%.

CONTO	ORDINATO ANNO 2015	ORDINATO ANNO 2016	DIFFERENZA
3100503	115.676,79	158.334,09	+42.657,30

Il conto riguarda il noleggio di attrezzature non sanitarie: ordinato del 2016 è superiore a quello del 2015, proprio perché, nell'agosto di quell'anno, è diventato operativo il contratto di noleggio dei carrelli da cucina che ha manifestato la totalità dei suoi effetti nell'anno seguente. Al netto del nuovo contratto l'ordinato è stato pari tra i due anni (euro 85.207,29) e deriva da due soli contratti: il primo era un contratto accessorio al servizio di ristorazione degenti e dipendenti e vale il discorso fatto per i precedenti (la ditta non ha acconsentito ad una miglioria, pure richiesta); il secondo è il contratto di noleggio fotocopiatrici a seguito convenzione CONSIP, per il quale, come sopra accennato, non sono consentite modifiche contrattuali se non richieste e/o autorizzate da CONSIP stessa in ambito nazionale;

CONTO	ORDINATO ANNO 2015	ORDINATO ANNO 2016	DIFFERENZA
3100504	231.175,74	222.308,39	-8.867,35

Il conto riguarda il noleggio di attrezzature sanitarie: quasi tutte derivanti da gare di Area Interaziendale di Coordinamento. Anche in questo caso, con una parziale rimodulazione delle prestazioni, si è riusciti a ridurre l'ordinato del 2016 di ca. il 4% rispetto all'anno precedente.

Costo del personale con contratto a tempo determinato

La Regione Piemonte, in conformità all'art. 15 comma 13 e seguenti del DL 95/2012, convertito in L. n. 135/2012, ha emanato disposizioni sul contenimento dei costi delle risorse umane anno 2015, di cui DGR 36-1483/2015 del 25.05.2015, dando atto contestualmente dello sblocco del turn over per il personale esclusivamente del ruolo sanitario e socio sanitario, delle mobilità legate alla riorganizzazione del servizio Emergenza Territoriale, verificando la coerenza delle assunzioni rispetto alla nuova configurazione del SSR, rispetto alle quali le Aziende Sanitarie, per l'esercizio in questione, avrebbero dovuto attenersi, nel rispetto dei tetti di spesa annuali stabiliti dalla suddetta DGR 36-1483/2015 all. B)

In adesione alle disposizioni succitate in materia di assunzione di personale, dato atto del Tetto di Spesa del personale dipendente di cui alla Tabella B della DGR succitata e del Piano dei Fabbisogni del personale stilato dalle Strutture Sanitarie aziendali su base trimestrale, ci si è trovati nella condizione di garantire le necessità di sostituzione di personale assentatosi in detto esercizio per motivi di aspettativa, lunga malattia e congedo parentale, al fine di garantire la continuità assistenziale. Tali esigenze estemporanee di garanzia dell'assistenza congiunte all'incertezza, nelle more della rideterminazione sostanziale della dotazione organica dell'azienda conseguente alla definizione dell'Atto Aziendale approvato soltanto nel novembre 2015, sia nella struttura che nella composizione numerica della dotazione organica complessiva definitiva, ha fatto propendere per il mantenimento di una flessibilità della consistenza organica del personale medico e sanitario nei primi 3 trimestri dell'esercizio 2015, determinando una maggiore incidenza delle forme contrattuali a termine, perlopiù per garantire con personale supplente le assenze temporanee di titolari di posto per le causali sopraindicate rispetto alle assunzioni con contratti a tempo indeterminato, che hanno di fatto subito un deciso incremento nell'ultimo trimestre del 2015 sia in relazione al personale di assistenza



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

che in relazione al personale medico .

Tale situazione si rende evidente nella tabella sotto riportata messa a confronto con la situazione preesistente relativa all'esercizio 2009:

Contratti	Anno 2015	Anno 2009
Tempo indeterminato – Personale del Comparto	n. 19	n. 37
Tempo determinato – Personale del Comparto	n. 35 (di cui 29 supplenze di titolari di ruolo temporaneamente assenti)	n. 29 (di cui n. 20 supplenze di titolari di ruolo temporaneamente assenti)
Tempo indeterminato – Personale Dirigenza Medica/Sanitaria	n. 20	n. 17
Tempo determinato – Personale Dirigenza Medica/Sanitaria	n. 8	n. 15

Dall'esame della tabella si evince altresì che i contratti a tempo determinato su posto vacante attivati nel corso dell'anno 2009 sono in numero inferiore rispetto a quelli attivati nel corso dell'anno 2015 (anno 2009 tempi determinati n. 9 - anno 2015 tempi determinati n. 6).

Ai fini del presidio della spesa complessiva sul personale dipendente tale incidenza è stata però ampiamente compensata dal considerevole decremento determinatosi nei periodi intercorrenti dal 31.12.2009 al 31.12.2014 del personale di ruolo a tempo indeterminato (passato da 1945 unità a 1784 unità) e dalla ulteriore flessione evidenziatasi nella consistenza organica complessiva tra il 31.12.2014 ed il 31.12.2015 (da 1812 unità a 1763 unità a tempo determinato e indeterminato). Pertanto nell'esercizio 2015 si è rimasti all' interno del tetto di spesa complessivo del personale fissato dalla Regione Piemonte ed vincolo percentuale sul tetto di spesa 2009 imposto dalla normativa nazionale (DL 78/2010) per le Amministrazioni dello Stato e gli Enti Pubblici non Economici , pur ribadendo che l'incremento del personale a tempo determinato si è reso indispensabile per garantire l'attività istituzionale a fronte di temporanee assenze di personale titolare di ruolo.

Rapporti con strutture private accreditate (punto 4.1) : preliminarmente , in merito all'esigenza sottolineata da codesta Corte di sottoscrivere in via preventiva i contratti , si informa che con DGR 67-4540 del 29 dicembre 2016 la Regione ha deliberato di demandare a successivo provvedimento della Giunta Regionale, da adottarsi entro il termine del 30 giugno 2017, la definitiva quantificazione della spesa annuale massima programmata 2017, nonché i criteri per la definizione dei tetti di spesa per l'erogazione di prestazioni sanitarie per conto e a carico del SSR da parte del privato accreditato. Attraverso la medesima DGR la Regione ha deliberato di fissare i tetti di spesa annuale massima di provvisorio riferimento per gli erogatori privati negli importi riportati agli allegati A) e B), rispettivamente intitolati "programmazione sanitaria regionale 2017 tetti di spesa provvisori massimi 2017 per l'acquisto di prestazioni dalle case di cura accreditate, dai Presidi sanitari e dagli IRCSS" e "programmazione sanitaria regionale tetti di spesa provvisori massimi 2017 per l'acquisto di prestazioni ambulatoriali da privato accreditato".

In merito alle richieste di integrazione, si dettaglia quanto segue:

Relazione attività NCRE (Nucleo di controllo ricoveri esterni) ASL VCO anno 2015

Ai sensi dell'Art.88 comma 2 della Legge 388/2000 e del DM 10/12/2009, durante l'anno 2015, il NCRE ASL VCO ha effettuato c/o le Strutture accreditate (Eremo Miazzina, Auxologico di Piancavallo e Coq) i seguenti controlli, come da verbali e successive delibere. Gli stessi sono stati richiesti dagli Uffici Regionali competenti con la trasmissione dei relativi file.



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

	Anno di competenza	Totale prestazioni erogate	Totale controlli	%cartelle controllate	difformi
Eremo di Miazzina	2015	1445	145	10,04	41
Istituto Auxologico Italiano	2015	6217	763	12,28	217
C.O.Q.	2015	6302	2864	45,45	353
Totale		13964	3.772	27,02	611

I controlli su DRG ad alto rischio di inappropriately si sono concentrati nell'anno 2015 sulla struttura Centro Ortopedico di Quadrante ed hanno riguardato 2666 cartelle su un totale di 6302 (2666 inserite anche nella tabella precedente) . Sono state segnalate ai competenti uffici regionali n. 350 cartelle difformi.

Partecipate

Con deliberazioni n. 52-3036 del 21.05.2001 la Giunta regionale ha approvato il progetto di sperimentazione gestionale presentato dall'ASL n. 14 di Omegna (ora ASL VCO) per la gestione delle attività sanitarie del presidio ospedaliero di Omegna. La costituzione della S.p.A. denominata "Centro Ortopedico di Quadrante Ospedale Madonna del Popolo di Omega" - C.O.Q. S.p.A. è avvenuta in data 19.07.2002 fra ASL VCO la società a responsabilità limitata Casa di Cura D. Rita in raggruppamento d'impresa con Generale de Santè.

Con deliberazione n. 69-5191 del 28 dicembre 2012 la Giunta regionale, in accoglimento della richiesta dell'ASL VCO (deliberazioni D.G. ASL VCO n. 180 del 20 luglio 2012 e n. 436 del 18 dicembre 2012) ed in conformità alle disposizioni di cui all'art. 23 comma 6 della legge regionale 12/2008 e s.m.i., ha autorizzato la trasformazione in gestione ordinaria del programma di sperimentazione gestionale ex art. 9 bis d.lgs. 502/92 e s.m.i. relativo alla S.p.A. "Centro Ortopedico di Quadrante" per la gestione del presidio ospedaliero "Madonna del Popolo" di Omegna (società cui l'ASL VCO partecipa nella misura del 51% del capitale sociale).

L'atto deliberativo di cui sopra definiva, ai sensi dell'art. 23 comma 8 L.R. 12/2008 e s.m.i. e dell'art. 9 bis d.lgs. 502/92 e s.m.i., le condizioni, i vincoli, i principi e gli elementi di garanzia nel rispetto dei quali dovrà operare la società COQ S.p.A. Veniva altresì demandando all'ASL VCO l'adeguamento dello statuto e degli atti e patti parasociali in conformità alle indicazioni di cui al citato atto deliberativo regionale, nonché l'adozione degli atti stessi previa verifica da parte del competente Assessorato regionale della coerenza con i principi e le indicazioni contenute nel provvedimento di conversione.

Occorre precisare che con la deliberazione n. 69-5191 del 28 dicembre 2012 la Giunta regionale, senza nulla innovare rispetto al modello gestionale attivato presso l'ospedale di Omegna (che è e resta un programma di sperimentazione gestionale ex art. 9 bis D.Lgs. 502/92 e s.m.i. con gestione misto pubblico-privata del presidio ospedaliero) si è limitata ad attestare la conclusione della fase sperimentale ed il passaggio alla fase della gestione ordinaria.

Il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria" e s.m.i., all'articolo 9-bis, disciplina le sperimentazioni gestionali prevedendo che le Regioni autorizzano programmi di sperimentazione gestionale aventi ad oggetto nuovi modelli gestionali che prevedano forme di collaborazione tra strutture del Servizio sanitario nazionale e soggetti privati, anche attraverso la costituzione di società miste a capitale pubblico e privato. Al comma 3 dell'articolo 9-bis è inoltre previsto che al termine del primo triennio di sperimentazione, sulla base dei risultati conseguiti, il Governo e le Regioni adottano i provvedimenti conseguenti.

La Regione Piemonte, in conformità al disposto di cui al comma 3 dell'art. 9 bis, con legge regionale n. 1/2012, che ha sostituito l'art. 23 della legge regionale n. 12/2008, ha dettato una disciplina specifica con riguardo alle sperimentazioni gestionali avviate a livello regionale. In particolare il legislatore regionale, al comma 3 dell'art. 23 L. R. 12/2008 e s.m.i., ha definito la durata massima delle sperimentazioni gestionali (5



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

anni) prevedendo altresì la possibilità di una proroga delle stesse per una durata massima di 5 anni qualora ciò si renda necessario per il completamento del piano di attività e finanziario approvati in sede di autorizzazione della sperimentazione gestionale (art. 23 comma 6). La legge regionale n. 1/2012 prevede altresì che, alla scadenza della fase sperimentale (quinquennio o fino a dieci anni nel caso di proroga regionale), *"la Giunta regionale previa valutazione degli esiti della sperimentazione sotto il profilo della convenienza economica, della qualità dei servizi e della conformità alla programmazione regionale, dispone la chiusura della sperimentazione ovvero la trasformazione della gestione sperimentale dei servizi in gestione ordinaria"*.

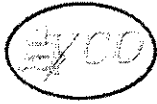
Pertanto, con riguardo al programma di sperimentazione gestionale ex art. 9 bis d.lgs. 502/92 e s.m.i. relativo alla S.p.A. "Centro Ortopedico di Quadrante" per la gestione del presidio ospedaliero "Madonna del Popolo" di Omegna, la Giunta regionale, con deliberazione n. 69-5191 del 28 dicembre 2012, valutati gli esiti della sperimentazione sotto il profilo della convenienza economica, della qualità dei servizi e della conformità alla programmazione regionale, ha disposto la conversione in regime ordinario del programma, in conformità alla disciplina di cui alla legge regionale n. 1/2012. In sintesi il provvedimento citato ha previsto che, a seguito dell'adeguamento dei relativi atti societari, la gestione dei servizi presso il presidio ospedaliero di Omegna, realizzata attraverso il modello gestionale di cui all'art. 9 bis D.lgs. 502/92 e s.m.i., avrebbe cessato di aver carattere sperimentale passando a regime ordinario per l'ulteriore durata della società. Il contenzioso instaurato dal socio privato della Società COQ S.p.A. nel corso dell'iter di revisione degli atti/patti sociali nonché il successivo programma di revisione della rete ospedaliera regionale piemontese avviato con deliberazione n. 1-600 del 19 novembre 2014, successivamente integrata con deliberazione n. 1-924 del 23 gennaio 2015, con cui sono stati definiti, sulla base degli standard di cui alla legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016, il fabbisogno complessivo di prestazioni sanitarie, a livello aziendale, nonché, a livello regionale, il fabbisogno di p.l. di acuzie e di post-acuzie da assegnare agli erogatori privati ad integrazione della capacità produttiva pubblica, non hanno tuttavia consentito la conclusione entro i termini previsti del percorso avviato con la citata DGR n. 69-5191 del 28 dicembre 2012.

Con Deliberazione n. 445 del 29.10.2013 il Direttore Generale codesta ASL ha provveduto ad un primo inoltro dello schema degli atti societari relativi alla Società mista C.O.Q. S.p.A. per la conversione della gestione sperimentale in gestione ordinaria che sono stati sottoposti alla valutazione del gruppo di lavoro istituito con D.D. n. 410/DB2000 del 18.06.2012. Con successive note prot. n. 11834/DB2000 del 29.05.2014 e prot. n. 1185/A14000 del 27.01.2015 e prot. n. 15470/A14000 del 6.08.2015, la Direzione regionale Sanità, preso atto dei rilievi trasmessi dal gruppo di lavoro, richiedeva all'ASL di provvedere, entro congruo termine, all'adeguamento degli atti in conformità alle indicazioni ivi contenute al fine di renderli coerenti alle condizioni, ai vincoli, ai principi ed agli elementi di garanzia di cui alla DGR n. 69-5191 del 28 dicembre 2012.

L'ASL VCO con note prot. n. 34068 del 23.04.2015 e prot. n. 68632/15 del 15.10.2015 provvedeva alla trasmissione delle bozze degli atti rivisti che venivano sottoposti nuovamente al gruppo di lavoro istituito con D.D. n. 410/DB2000 del 18.06.2012, per le valutazioni di competenza.

Con successiva nota prot. n. 5877 del 9.03.2016 la Direzione Sanità, concluso l'iter di verifica affidato al gruppo di lavoro sopraccitato, rilevava tuttavia che le attività oggetto di riconversione ai sensi della DGR n. 69-5191 del 28 dicembre 2012 non risultano, almeno in parte, in linea con le previsioni di cui agli atti di revisione della rete ospedaliera ex D.G.R. 1-600 del 19.11.2014 e s.m.i.

Allo stato attuale, pertanto, si è reso necessario in via congiunta tra le parti (Regione/ASL VCO/Società COQ Spa) provvedere alla definizione di un programma di progressivo riallineamento rispetto alle discipline espressamente previste dal citato provvedimento deliberativo per l'area territoriale su cui insiste la Struttura al fine di procedere ad un progressivo adeguamento dei posti letto. L'ASL VCO, a tal fine, ha riassunto e



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

formalizzato in un documento condiviso e sottoscritto da tutte le parti gli esiti del programma. Attualmente la formalizzazione del superamento della fase sperimentale, concluso l'iter procedurale in capo alla ASL VCO è al vaglio regionale che sta attendendo la conclusione di tutte le verifiche necessarie per completare l'accreditamento (comprese verifiche Vigili del Fuoco) .
La Regione Piemonte in data 20 marzo 2017 ha inoltre proceduto ad inoltrare all'Ufficio Legislativo del Ministero della Salute richiesta di parere in merito al corretto inquadramento dei programmi gestionali ex art. 9 bis D.Lgs 502/92 e s.m.i. , con specifico riguardo al momento del passaggio da regime sperimentale al regime ordinario di gestione delle attività.

Esistenza fisica dei beni materiali

L'Asl VCO possiede 2 punti di ricevimento merci centrali (Domodossola e Verbania) che hanno la funzione di smistamento a:

Magazzini farmaceutici (n. 2 magazzini nelle sedi di Domodossola e Verbania) per tutto il materiale farmaceutico e sanitario destinato ai servizi sanitari ospedalieri e territoriali

Magazzini economici (n. 2 magazzini nelle sedi di Domodossola e Verbania più un magazzino di supporto nella sede di Omegna) per tutti i materiali non sanitari destinati alle diverse strutture aziendali.

Il ciclo del magazzino è monitorato in tutte le fasi che caratterizzano la fase di approvvigionamento dei beni materiali per l'Azienda.

In particolare i magazzinieri consegnatori dei beni, al momento di ricevimento dei colli, assumono il debito di custodia dei beni consegnati fino al momento dello smistamento alle strutture aziendali.

I magazzinieri sono identificati attraverso la firma del documento di trasporto sotto forma cartacea. Tali documenti sono depositati agli atti dei servizi responsabili dei magazzini e presenti nell'archivio informatico dell'Azienda.

Il Collegio Sindacale verifica periodicamente attraverso ispezioni dirette in magazzino.

L'ultima verifica è stata effettuata presso il magazzino farmaceutico del P.O. di Verbania in data 11 aprile 2017 e non ha evidenziato alcuna criticità. La relazione sull'attività di verifica del Collegio è inserita nel verbale n. 22 del 24 aprile 2017.

Di seguito si allegano le procedure in uso presso i magazzini farmaceutici ed economici aziendali:

Accettazione beni gestiti dalla Farmacia

- SCOPO
- CAMPO DI APPLICAZIONE
- COMPETENZA
- DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

1- SCOPO

Lo scopo della procedura consiste nel descrivere le modalità operative da adottare per soddisfare la necessità di gestire i materiali in accettazione.

2 - CAMPO DI APPLICAZIONE

La procedura si applica per le attività di gestione dei materiali in accettazione.

3 - COMPETENZA

Le competenze delle singole aree sono individuate nel diagramma di flusso.

4 - DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Le note del diagramma di flusso indicano le modalità operative adottate per la gestione del materiale in accettazione.

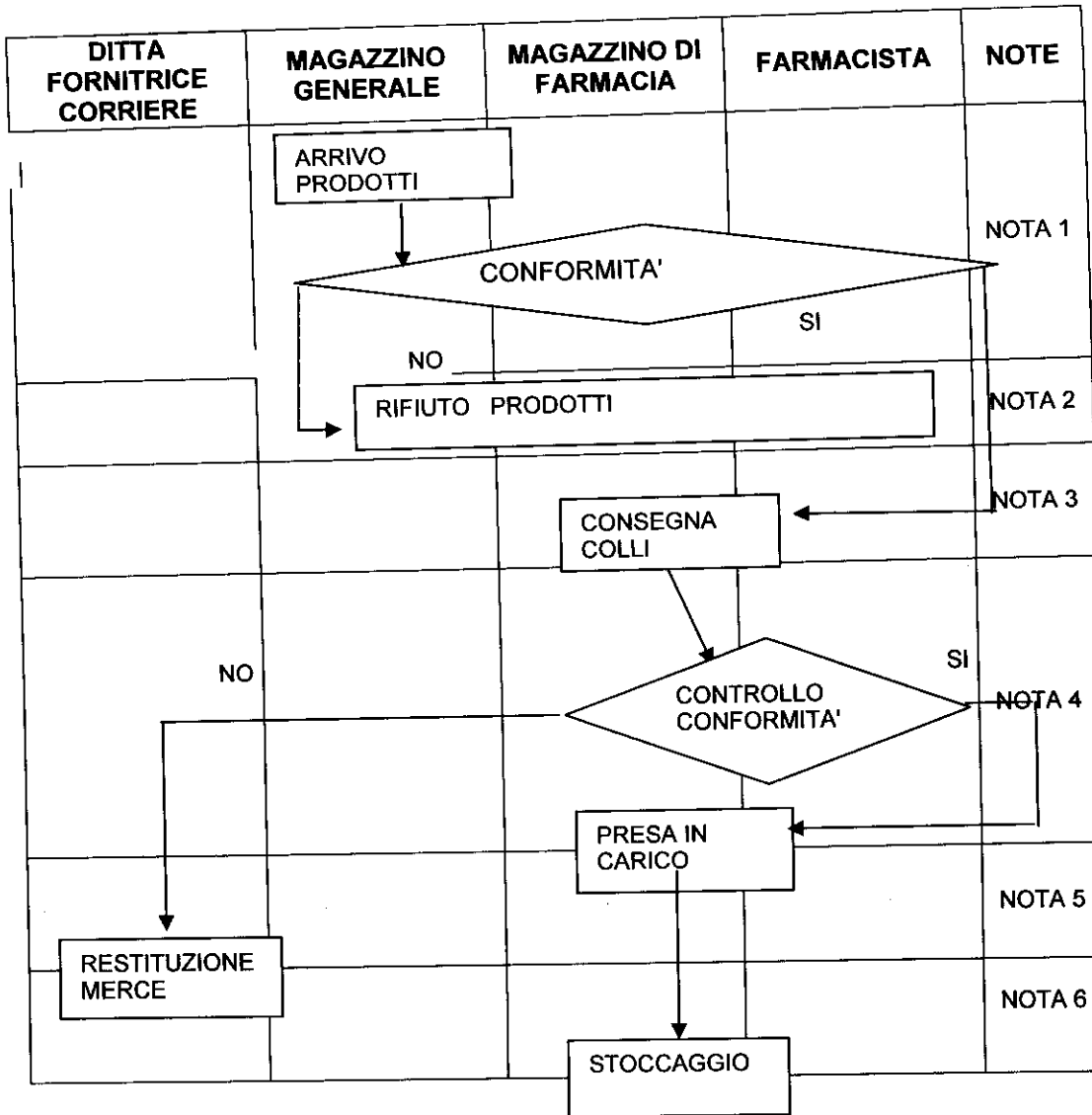


A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbanio Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033





A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

NOTA 1

RICEZIONE PRODOTTI

La consegna dei materiali sanitari e prodotti farmaceutici provenienti dai fornitori e destinati alla Farmacia, avviene presso il ricevimento merci del magazzino generale dell'Ospedale. In questa sede viene controllato:

- > che il numero dei colli pervenuti corrisponda a quanto dichiarato in bolla di consegna
- > che i colli non siano danneggiati

Controllo positivo: il magazziniere timbra e firma la documento di trasporto (DdT) prendendo in consegna la merce che viene temporaneamente stoccata nel magazzino generale (eccetto le urgenze segnalate, i farmaci da conservare a temperatura controllata ed i farmaci stupefacenti che vengono consegnati subito al magazzino di Farmacia).

NOTA 2

RIFIUTO PRODOTTI

Controllo negativo: se il numero di colli non corrisponde alla quantità indicata nel DdT, l'operatore del magazzino generale deve avvisare il personale del magazzino della farmacia e contattare la ditta fornitrice per l'invio dei colli mancanti, accettando con riserva i prodotti.

Se i colli risultano danneggiati l'operatore del magazzino generale deve avvisare il farmacista che verifica l'entità del danno e decide se accettare o meno i prodotti.

NOTA 3

CONSEGNA COLLI

Il magazzino generale provvede a trasportare i colli pervenuti accompagnati dai DdT al magazzino di farmacia.

NOTA 4

CONTROLLO CONFORMITA'

Nel magazzino di farmacia i prodotti in entrata devono essere controllati quali-quantitativamente in base all'ordine emesso ed a quanto riportato sul DdT: se il prodotto e la quantità corrispondono, sull'ordine si indica la quantità e si indica la relativa data di scadenza (più lotti con scadenza diversa devono essere segnalati suddivisi per quantità), si procede quindi ad immagazzinare i lotti in ordine di scadenza, avendo cura di lasciare a portata di mano quelli con la scadenza più ravvicinata.

In caso di emoderivati contenenti frazioni di origine umana si segnala, oltre alla data di scadenza, anche il numero di lotto di produzione e si provvede ad applicare l'etichetta doppia autoadesiva con indicato il nome commerciale del prodotto, il numero di lotto e la ditta produttrice.

Quando arrivano prodotti il cui confezionamento è variato, il magazziniere deve consultare il farmacista prima di stoccare la merce.

Il magazziniere controlla in computer la giacenza residua ed effettua la reale corrispondenza con la giacenza contabile prima di stoccare il nuovo arrivo.

Una copia del DdT firmata dal magazziniere che ha controllato il contenuto dei colli, viene allegata alla copia dell'ordine ed archiviata in magazzino. Nel magazzino sono presenti i raccoglitori per gli ordini evasi, parzialmente evasi e per gli ordini ancora in corso. L'originale del DdT deve essere consegnato al settore amministrativo della farmacia per effettuare il carico informatizzato. Il settore amministrativo provvede quindi alla liquidazione dematerializzata delle fatture.



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

NOTA 5 RESTITUZIONE PRODOTTI

Possono verificarsi alcuni casi ad esempio: non è mai stato emesso un ordine riferito al prodotto arrivato, il prodotto arrivato non corrisponde alla quantità e/o qualità indicata sull'ordine, il prodotto viene consegnato due volte in riferimento ad un unico ordine, ecc.

Il magazziniere prima di prendere qualunque decisione riguardante i prodotti non conformi, contatta il Farmacista che verifica ed eventualmente decide se tenere i prodotti. In caso di restituzione di prodotti, si compila la dichiarazione di conformità e la bolla per il reso alla Ditta.

NOTA 6 STOCCAGGIO

- Farmaci: dopo i controlli i farmaci devono essere posizionati negli armadi in ordine alfabetico del principio attivo e nello spazio identificato da specifica coordinata. I locali del magazzino della farmacia devono essere mantenuti a temperatura controllata non superiore a 25°C.
- Farmaci da conservare a temperatura controllata: dopo i controlli devono essere stoccati nei frigoriferi in base alla specifica coordinata. I frigoriferi devono essere revisionati periodicamente e mantenuti a temperatura controllata tra 2 – 8 °C. Il sistema di allarme si aziona a 9°C ed è collegato alla portineria.
- Farmaci chemioterapici antiblastici: dopo i controlli devono essere stoccati in armadi dedicati, identificati con frasi di rischio e con specifica coordinata. In prossimità dei suddetti armadi è presente il kit di decontaminazione in caso di spandimenti accidentali.
- Farmaci stupefacenti: dopo i controlli il farmacista deve effettuare il carico sul registro entrata/uscita sostanze stupefacenti e psicotrope e stocarli nelle casseforti dedicate in base a specifica coordinata.
- Dispositivi medici: dopo i controlli vengono stoccati in base alla loro tipologia, all'ingombro ed alla facilità di accesso. Le eventuali scorte posizionate su uno scaffale diverso devono essere segnalate.

Accettazione beni gestiti dai magazzini economici

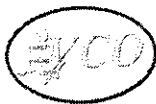
- SCOPO
- CAMPO DI APPLICAZIONE
- COMPETENZA
- DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

1- SCOPO

Lo scopo della procedura consiste nel descrivere le modalità operative da adottare per soddisfare la necessità di gestire i materiali in accettazione.

2 - CAMPO DI APPLICAZIONE

La procedura si applica per le attività di gestione dei materiali in ricezione e conservazione nei Magazzini Economici, al fine della successiva distribuzione alle Strutture Aziendali richiedenti.



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

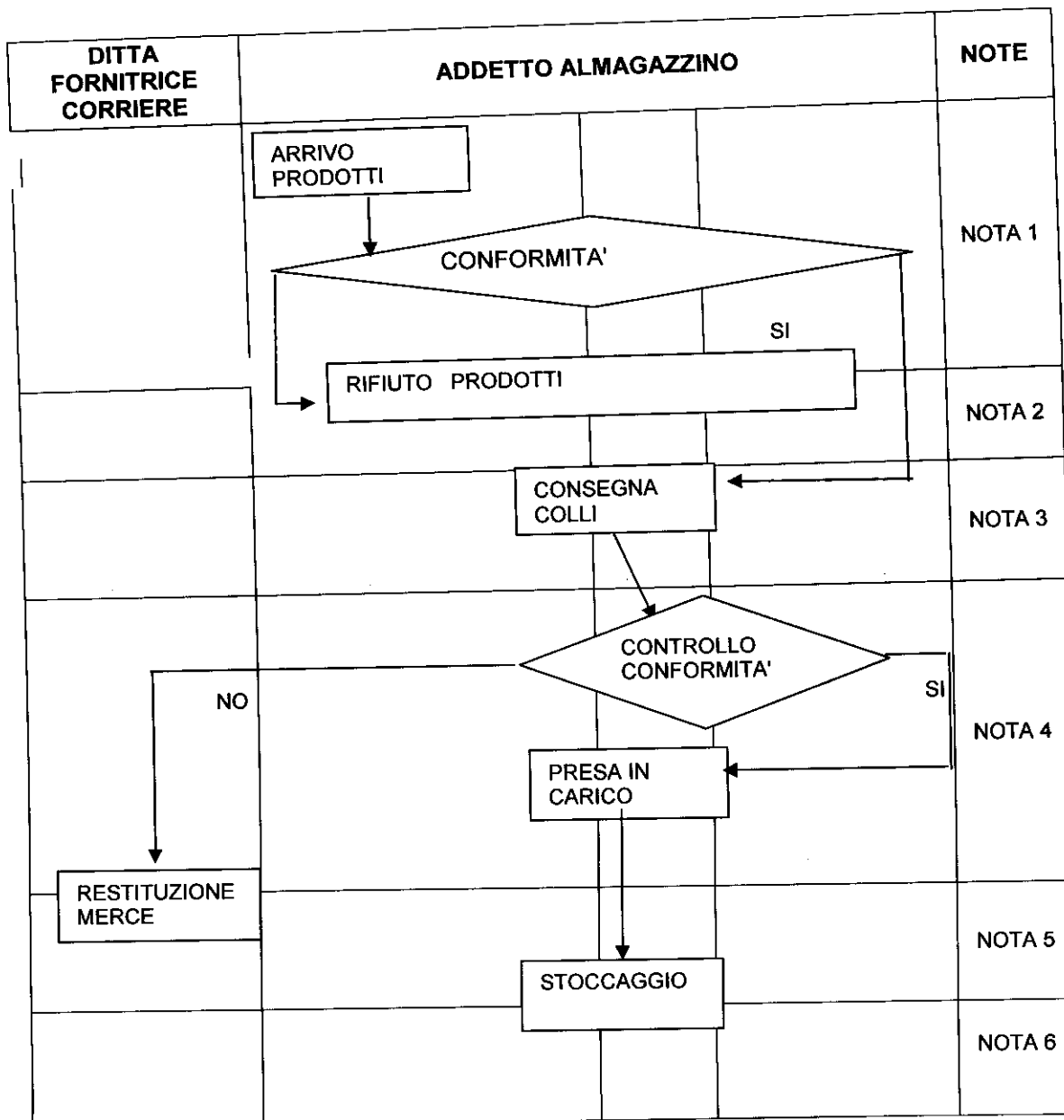
P.I./Cod.Fisc. 00634880033

3 - COMPETENZA

Le competenze delle singole aree sono individuate nel diagramma di flusso.

4 - DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Le note del diagramma di flusso indicano le modalità operative adottate per la gestione del materiale in accettazione.





A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

NOTA 1 RICEZIONE PRODOTTI

La consegna dei materiali provenienti dai fornitori e destinati ai Magazzini Economici, avviene presso il ricevimento merci dei Magazzini medesimi. In questa sede viene controllato:

- che il numero dei colli pervenuti corrisponda a quanto dichiarato in bolla di consegna
- che i colli non siano danneggiati

Controllo positivo: l'Operatore timbra e firma la documento di trasporto (DdT) prendendo in consegna la merce che viene poi stoccata nel Magazzino Economico.

NOTA 2 RIFIUTO PRODOTTI

Controllo negativo: se il numero di colli non corrisponde alla quantità indicata nel l'Operatore deve avvisare l'Ufficio ordinante della S.O.C. scrivente che provvederà ad avvisare la ditta, accettando con riserva i prodotti.

Se i colli risultano danneggiati l'Operatore verifica l'entità del danno e decide se accettare o meno i prodotti.

NOTA 3 CONSEGNA COLLI

Il magazzino generale provvede a trasportare i colli pervenuti accompagnati dai DdT al Magazzino Economico.

NOTA 4 CONTROLLO CONFORMITA'

Nel Magazzino Economico i prodotti in entrata devono essere controllati quali-quantitativamente in base all'ordine emesso ed a quanto riportato sul DdT: se il prodotto e la quantità corrispondono, sull'ordine si indica la quantità e si indica la relativa data di scadenza (se prevista), si procede quindi ad immagazzinare i prodotti in ordine di scadenza, avendo cura di lasciare a portata di mano quelli con la scadenza più ravvicinata.

L'Operatore controlla in computer la giacenza residua ed effettua la reale corrispondenza con la giacenza contabile prima di stoccare il nuovo arrivo.

Una copia del DdT firmata dal magazziniere che ha controllato il contenuto dei colli, viene allegata alla copia dell'ordine ed archiviata in magazzino. L'originale del DdT deve essere consegnato all'Ufficio Ordinante per le successive operazioni amministrative e contabili. L'Ufficio Ordinante provvede quindi alla liquidazione delle fatture.

NOTA 5 RESTITUZIONE PRODOTTI

Possono verificarsi alcuni casi ad esempio: non è mai stato emesso un ordine riferito al prodotto arrivato, il prodotto arrivato non corrisponde alla quantità e/o qualità indicata sull'ordine, il prodotto viene consegnato due volte in riferimento ad un unico ordine, ecc.

L'Operatore prima di prendere qualunque decisione riguardante i prodotti non conformi, contatta l'Ufficio Ordinante che verifica ed eventualmente decide se tenere i prodotti. In caso di restituzione di prodotti, si compila la dichiarazione di conformità e la bolla per il reso alla Ditta.



**NOTA 6**
STOCCAGGIO

I prodotti dopo i controlli vengono stoccati in base alla loro tipologia, all'ingombro ed alla facilità di accesso. Le eventuali scorte posizionate su uno scaffale diverso devono essere segnalate. Per i prodotti con scadenza si ribadisce quanto già indicato nella precedente Nota 4.

Prevenzione della corruzione

Ad integrazione di quanto già relazionato in merito allo stato di attuazione del Piano Triennale Prevenzione della Corruzione nell'ASL VCO si comunica quanto segue.

L'adozione del piano triennale prevenzione della corruzione 2015 è stato effettuato sulle seguenti misure preventive. I monitoraggi effettuati hanno fornito le susseguenti misure correttive indicate nella tabella sottostante e che saranno da contemplarsi nell'aggiornamento del PTPC:

AZIONE PREVENTIVA	MONITORAGGIO EFFETTUATO	MISURE CORRETTIVE (di cui al PTPC)	SOGGETTI ATTUATORI
Segnalazioni comportamenti condotte illecite Segnalazioni dagli uffici U.R.P. Segnalazioni dal servizio ispettivo aziendale - Segnalazioni dalle strutture competenti al rilascio di autorizzazione per lo svolgimento di attività extraistituzionale.	Acquisizione segnalazioni comportamenti, condotte illecite o comunque in violazione del codice di comportamento e disciplinare.	Diffusione del Codice di comportamento e disciplinare dei dipendenti dell'ASL VCO. Misura preventiva: ART. 7/F	Tutte le SOC
- Predisposizione bandi di gara	Verifica su Amministrazione Trasparente della pubblicazione da parte del Responsabile Gestione Forniture e Logistica, dell'avvenuto inserimento nei bandi di gara delle norme di legalità ed integrità e il rispetto del Codice di Comportamento Aziendale.	Trasmissione di copia del bando al Responsabile PTC Misura preventiva: Art. 7/G	SOC Gestione Forniture e Logistica



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

Acquisizione della dichiarazione annuale di inconferibilità/incompatibilità all'atto del conferimento di incarichi ai sensi del DLgs 39/2013	Acquisizione relazione da parte del responsabile S.C. Personale	Rotazione del personale Misura preventiva: Art.7/C	SOC Personale Dipartimento di Prevenzione
--	---	--	--

In merito alle misure messe in atto riguardo all'attività di monitoraggio queste sono state effettuate a campione come prassi consolidata nell'Azienda.

I dati emersi dal monitoraggio sono stati oggetto di confronto con i Responsabili di Struttura le cui considerazioni saranno materia di riformulazione di interventi correttivi da contemplarsi nell'aggiornamento del piano trasparenza e prevenzione della corruzione, volti a porre rimedio alle carenze rilevate.

In merito al principio di rotazione di cui all'art. 1, c. 10, lett. B) della L. 190/2102, la rotazione del personale, e si ribadisce quanto già comunicato, è stata applicazione per alcune funzioni infungibili. L'azione ha interessato in questa prima fase di avvio (in attesa del consolidamento organizzativo del nuovo atto aziendale), il Dipartimento di Prevenzione. L'obiettivo è stato quello di assegnare ad altro ambito territoriale quelle figure professionali che storicamente, da anni, svolgevano la funzione di verifica e di vigilanza in uno stesso ambito.

Nella tabella che segue si rappresentano i numeri di questa rotazione.

**Rotazione del personale
Dipartimento di Prevenzione –Area Veterinaria**

TABELLA RIASSUNTIVA

Numero totale del personale in servizio	19
Numero del personale dirigenziale	15
Profilo area tecnici	4
Numero del personale dirigenziale coinvolto nella rotazione	11 (area A+B+C)

MODALITA' ROTAZIONE DEGLI OPERATORI

Tale azione ha coinvolto più dirigenti (sopralluoghi congiunti) del Dipartimento di Prevenzione –Area Veterinaria.

Sono state utilizzate procedure formalizzate e certificazioni in formato elettronico (in sostituzione della certificazione manuale) che fanno riferimento a banche dati nazionali (BDN, BDE, BDA, Vetalimentari, Infomacelli.), i cui dati non sono manipolabili o falsificabili nell'interesse di soggetti privati, senza che rimanga traccia della manomissione.

Considerato l'elevato numero di interventi di vigilanza programmata e non, si è ritenuto di intervenire su una percentuale dei sopralluoghi programmati.

I criteri adottati sono stati:

1. assegnazione di compiti di vigilanza a prescindere dalla sede territoriale di competenza ai tecnici di prevenzione;
2. evitare controlli ripetuti da parte dello stesso operatore nei confronti delle stesse imprese;



A.S.L. VCO.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

3. favorire gli interventi congiunti in particolare tra veterinari delle aree A e C, B e C, ovvero insieme ai Tecnici di Prevenzione;

4. controllo a più livelli sulle imprese alimentari (OSA): tecnici di prevenzione per l'attività di ispezione, vigilanza e prelievo campioni ufficiali; veterinario referente e coordinatore dell'attività di vigilanza; veterinario referente dei controlli sull'importazione di prodotti alimentari;

5. attività di ispezione e vigilanza in collaborazione con i medici dei SIAN sugli esercizi di somministrazione;

6. attività congiunte con istituzioni esterne all'ASL VCO quali: Corpo Forestale dello Stato, Polizia Municipale, Polizia Provinciale, Polizia Stradale, Capitaneria di Porto, Comando carabinieri NAS, Comando Vigili del Fuoco,

7. attività congiunte con dirigenti veterinari del Multizonale ASL Novara

Inoltre 22 sopralluoghi in allevamento sono stati espletati congiuntamente da operatori di area A e C. Per altri 36 sopralluoghi in allevamento il responsabile veterinario di area A territorialmente competente è stato sostituito con un collega di altra area, avvalendosi della collaborazione di un Tecnico (la tabella delle sostituzioni è stata trasmessa ad ogni operatore).

Complessivamente sono stati espletati 20 sopralluoghi ispettivi negli impianti CE di produzione alimenti di O.A. effettuati congiuntamente effettuati dal veterinario del territorio e dal responsabile del servizio area B e C

Per altri 10 sopralluoghi ispettivi negli impianti di macellazione congiuntamente da operatori e responsabile del servizio area B

Per altri 15 sopralluoghi di audit negli impianti CE congiuntamente da operatori e responsabile auditor

Complessivamente 10 sopralluoghi negli impianti CE di trattamento e trasformazione del latte congiuntamente da operatori area B, C e tecnici della prevenzione

Per altri 5 sopralluoghi di audit negli impianti CE di trattamento e trasformazione del latte congiuntamente da operatori area B, C e tecnici della prevenzione.

Si coglie l'occasione per comunicare che i rappresentanti dell'ASL VCO che interverranno all'adunanza sono il Direttore Generale Dr. Giovanni Caruso, il Direttore Amministrativo Dott. Antonio Jannelli e il Responsabile G.E.P. dott.ssa Manuela Succi .

A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

Il Direttore SOC GEP
(Dott.ssa Manuela Succi)

GC/MS

Il Direttore Generale
(Dr. Giovanni Caruso)